



Istituto Comprensivo II
"E.C. Davila "



sede: Via S. Francesco 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)
tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085 - e-mail: pdic89900g@istruzione.it / www.ics2davila.it
PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it C. F. 92258490280 - C. M. PDIC89900G



ANNO SCOLASTICO 2015-16

Dirigente Scolastico
Reggente - Dott.ssa Franca Milani

INDICE

Premessa: Analisi del territorio e dei bisogni formativi.....	Pag. 1
Informazioni generali sull'Istituto.....	Pag. 2
Area dirigenziale.....	Pag. 3
I collaboratori scolastici.....	Pag. 4
La struttura organizzativa	Pag. 5
Commissioni.....	Pag. 6
Consiglio di Istituto - Giunta Esecutiva - Organo di Garanzia.....	Pag. 7
Orario degli uffici, orario di ricevimento dei docenti.....	Pag. 8
Calendario scolastico.....	Pag. 9
Organizzazione, struttura dell'Istituto, Plessi.....	Pag.10
L' Offerta Formativa dell'Istituto.....	Pag.18
Strategie educativo-didattiche dell'Istituto Comprensivo.....	Pag.22
Integrazione alunni con bisogni educativi speciali.....	Pag.23
Accoglienza e integrazione di stranieri.....	Pag.24
Orientamento - Continuità.....	Pag.25
Prospettiva digitale.....	Pag.26
Valutazione alunni.....	Pag.27
Patto educativo di corresponsabilità.....	Pag.30
Progetti.....	Pag.31
Collaborazioni e partenariati.....	Pag.32
Uscite didattiche e viaggi di Istruzione.....	Pag.34
Valutazione Istituto	Pag.35
Formazione del personale.....	Pag.36

PREMESSA

ANALISI DEL TERRITORIO E BISOGNI FORMATIVI

Le rapide e radicali trasformazioni che hanno investito la società negli ultimi anni hanno richiesto alla Scuola una forte capacità di riorganizzazione per metterla nelle condizioni di governare e di non subire il cambiamento.

In un tempo molto breve abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti: questo nuovo scenario ha comportato il moltiplicarsi di rischi ma anche di opportunità.

Oggi la scuola è immersa in un mondo ricco di stimoli a volte anche contraddittori e l'apprendimento scolastico è solo una delle esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono. Il paesaggio educativo è dunque diventato estremamente complesso ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di dare un senso alla frammentarietà e alla varietà delle esperienze degli alunni.

Il nostro Istituto è situato in un territorio che da un'originaria economia di tipo agricolo si è trasformato in una zona a vocazione artigianale/industriale, per poi registrare, negli ultimi anni, un forte sviluppo del settore terziario. Contestualmente, la continua crescita dei flussi migratori in entrata, ha determinato nella Saccisica la presenza di stabili comunità extraeuropee con i propri nuclei familiari.

Il cambiamento del tessuto sociale ha quindi determinato, nella formazione culturale degli alunni, nuove esigenze, a cui concorre a rispondere il Piano dell'Offerta Formativa (POF) del nostro Istituto.

Questo strumento della progettualità scolastica agisce fundamentalmente sul curricolo, inteso come l'insieme organico e articolato di tutte le esperienze d'apprendimento predisposte dall'Istituto, al fine di far conseguire agli alunni i migliori esiti possibili in termini di conoscenze e prestazioni. Tali esperienze d'apprendimento possono venire integrate anche ad anno scolastico iniziato, per cui il POF può subire continue integrazioni e modifiche in base alle necessità formative dell'utenza.

La nostra **MISSION** ovvero l'identità del nostro Istituto è senza dubbio *la centralità dell'alunno* nella sua singolarità e specificità, all'interno di un gruppo classe e di un ambiente inclusivo che valorizzi le differenze.

La nostra **VISION** ovvero il nostro obiettivo è *tendere a una nuova cittadinanza*, unitaria e plurale attraverso una formazione che valorizzi le diverse identità culturali e trasmetta i valori nazionali e soprattutto i principi della nostra Costituzione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

Via San Francesco,2 35028 Piove di Sacco –PD

Tele. 049 -9701167

Fax 049 – 5840085

SITO WEB: www.ics2davila.it

pdic89900g@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

Borgo Rossi

Piove di Sacco - PD

Sant'Anna

Piove di Sacco- -PD

SCUOLA PRIMARIA

Maria Boschetti Alberti

Piove di Sacco – PD

Dante Alighieri

Piove di Sacco – PD

Montessori

Pontelongo - PD

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E.C. Davila

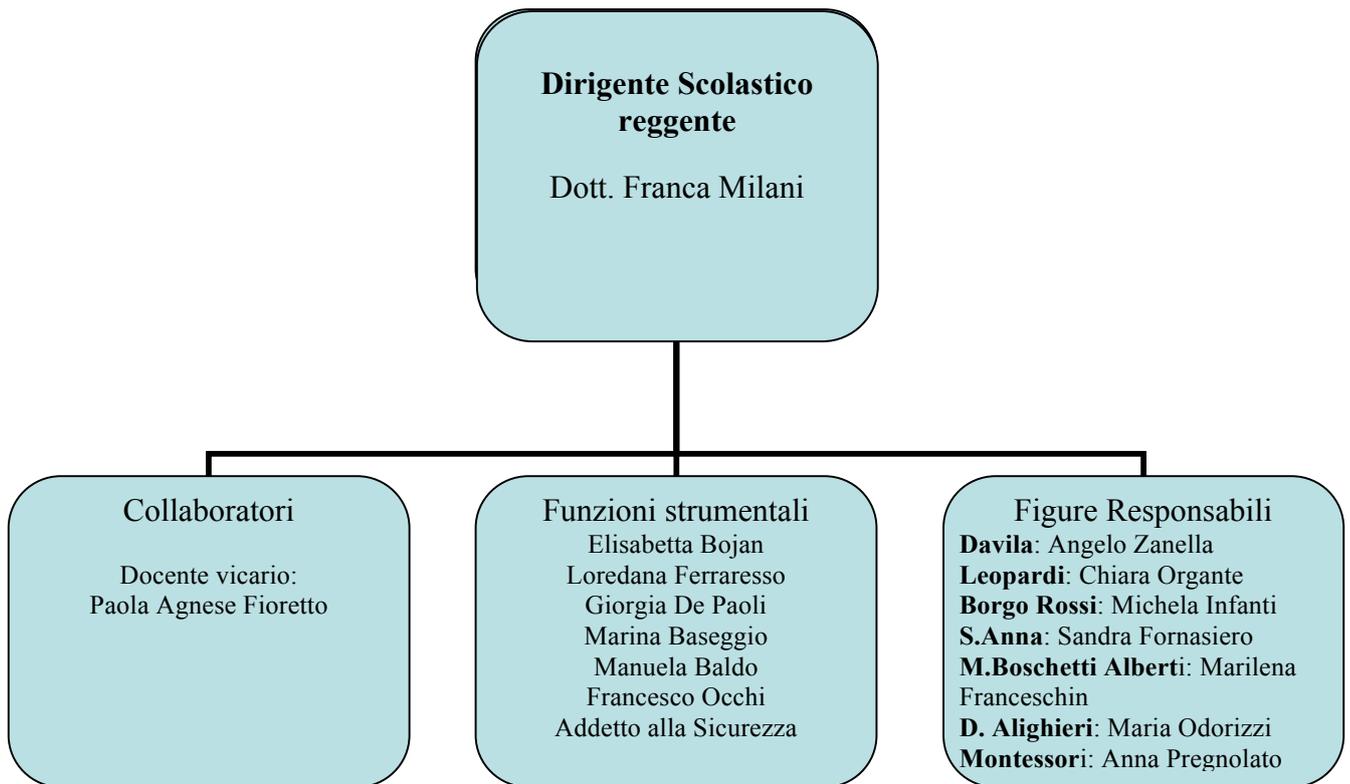
Piove di Sacco -PD

G. Leopardi

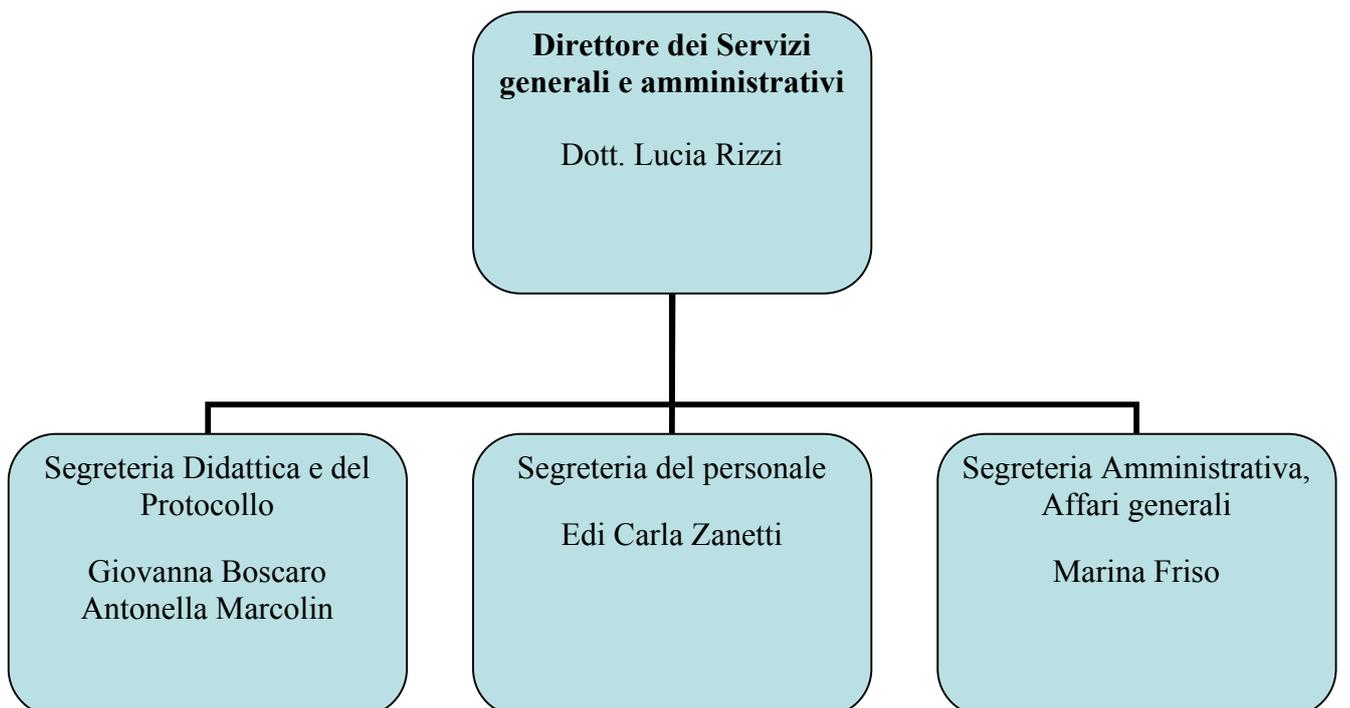
Pontelongo - PD

L'ORGANIZZAZIONE

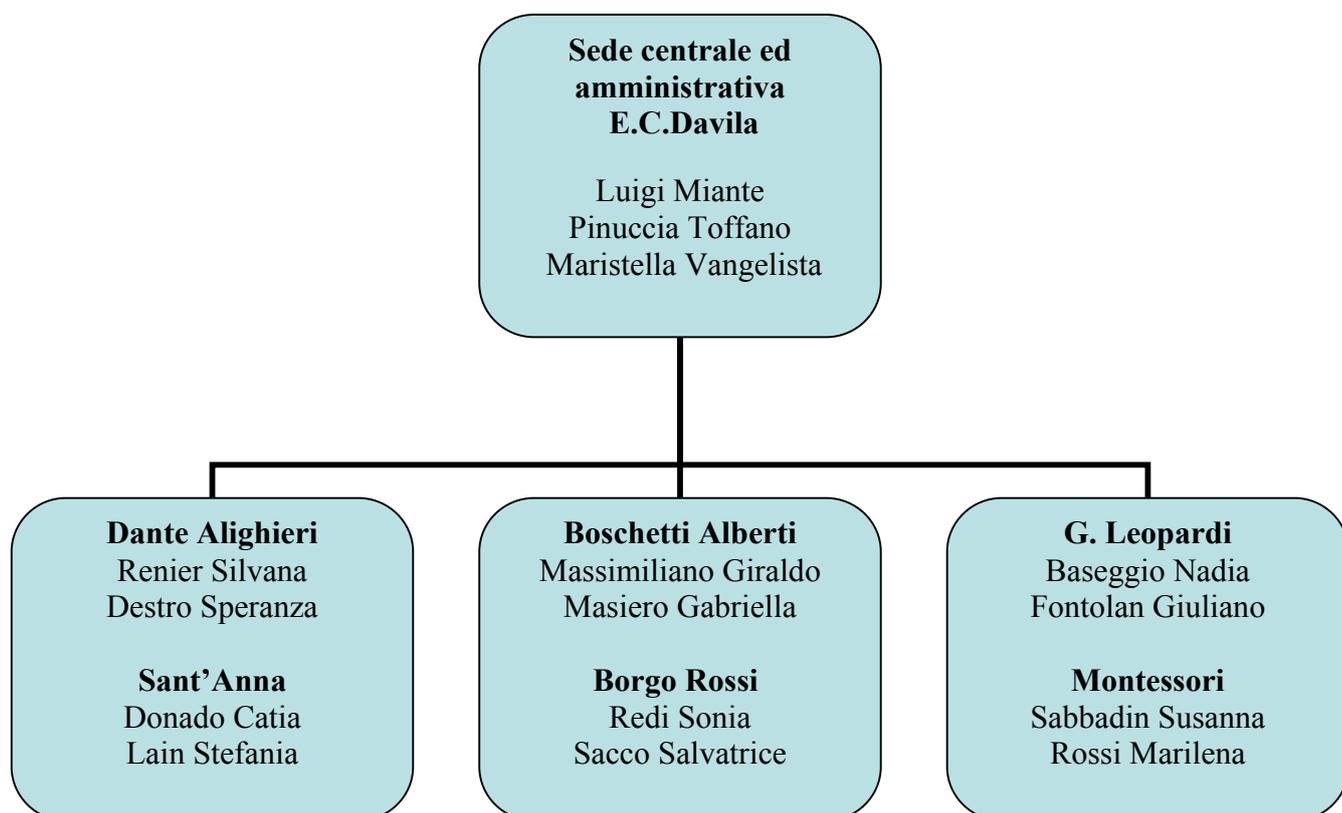
L'AREA DIRIGENZIALE



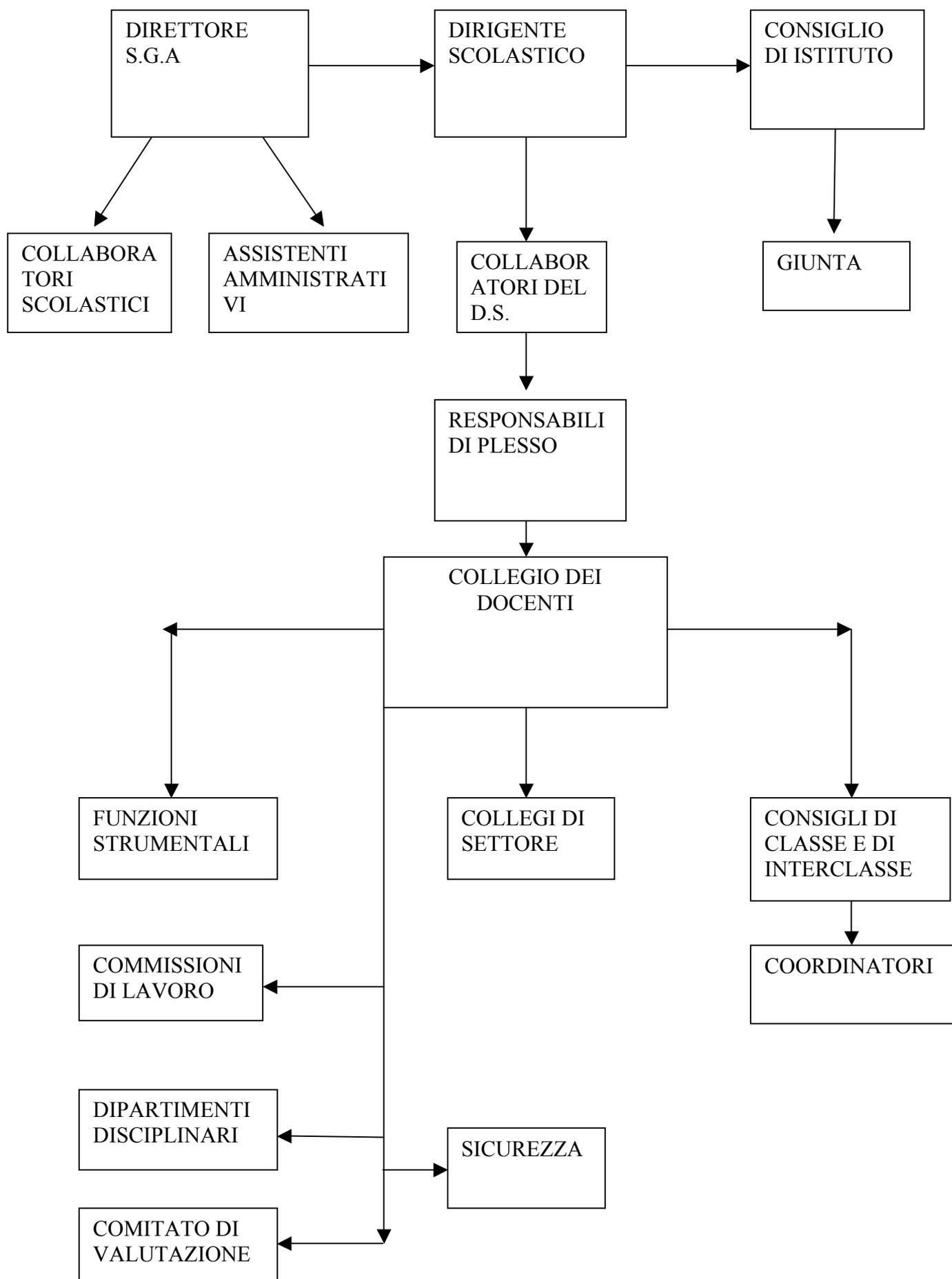
L'AMMINISTRAZIONE



I COLLABORATORI SCOLASTICI



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Commissioni per l'anno scolastico 2015/16

Nucleo di Valutazione/POF

Coordinatore: Bojan Elisabetta

Membri: Fioretto Paola Agnese, Fiscante Gianfranco, Organte Chiara, Barella Sabrina, Chieregato ferruccio, Pregolato anna, Zanta Adriana

Commissione Tic

Coordinatore: Occhi Francesco

Membri: Franceschin Marilena, Eleonora Dicati, Braga Isabella.

Commissione Intercultura

Coordinatore: Ferraresso Loredana

Membri: Bassan Manuela, Turetta Lara, Perissinotto maria Grazia, Dicati Eleonora, Orlando Rosanna, Barella Sabrina.

Commissione Continuità

Coordinatore: Fioretto Paola Agnese

Membri: De Luca Antonella, Zanta Adriana, Ruggero Claudia, Chieregato Ferruccio, Marinello Sara, Turetta Antonella

CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2015 – 2016

Componente Docenti	Componente Genitori	Componente A.T.A
Barella Sabrina	Girardo Roberta	Donado Catia
Chieregato Ferruccio	Rosa Angelo	Baseggio Nadia
Ferraresso Loredana		
Organte Maria Chiara	Romagnosi Federica	
Zanella Angelo	Dante Alessio	
Baseggio Marina	Ciprian Pasquale	
Turetta Antonella	Berti Paolo	
Girardo Luigina	Stoppa Chiara	
Dirigente	Franca Milani	

GIUNTA ESECUTIVA

Componente Docenti	Componente Genitori	Componente A.T.A
Zanella Angelo	Rosa Angelo	Baseggio Nadia
	Girardo Roberta	

ORGANO DI GARANZIA

Componente Docenti	Componente Genitori

ORARIO DEGLI UFFICI DELL'ISTITUTO
(Gli Uffici di Presidenza e di segreteria sono ubicati presso la sede Davila)

UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

La dirigente riceve su appuntamento nella sede della presidenza "E.C.Davila"

SEGRETERIA ALUNNI E SEGRETERIA DEL PERSONALE:

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11.00 alle 13.00 e Martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

Scuola dell'infanzia: Nella scuola dell'Infanzia i colloqui individuali si effettueranno ogni mese previo appuntamento

Scuola primaria:

Nella scuola primaria Dante Alighieri, Montessori e Boschetti Alberti i colloqui individuali si attueranno ogni primo martedì del mese previo appuntamento; Si consegneranno i documenti di valutazione a Febbraio e a Giugno, e si effettueranno due ricevimenti generali pomeridiani a Dicembre e ad Aprile. Le insegnanti di lingua inglese, sostegno e religione incontreranno i genitori secondo modalità concordate.

Scuola secondaria:

Nella scuola secondaria il ricevimento settimanale dei genitori si svolgerà al mattino, su appuntamento da richiedere tramite apposito modulo reperibile presso i collaboratori scolastici, nei periodi prestabiliti e nelle ore messe a disposizione da ciascun docente. Si effettueranno inoltre 2 ricevimenti generali pomeridiani, a Dicembre e ad Aprile. Gli insegnanti di sostegno riceveranno i genitori su appuntamento.

Calendario Scolastico per l'anno 2015/2016:

le lezioni avranno inizio il 16 settembre 2015;

Festività obbligatorie e Vacanze scolastiche

- Tutte le domeniche;
- **1 Novembre** Festa di Ognissanti;
- **11 Novembre** Santo Patrono di Piove di Sacco (solo per i plessi di Piove di Sacco)
- **30 Novembre 2014** Santo Patrono di Pontelongo (solo per il plesso G. Leopardi di Pontelongo);
- **7 Dicembre** (ponte Immacolata) e **8 Dicembre**, Immacolata Concezione
- Dal **24 Dicembre 2015** al **6 Gennaio 2016** compresi (vacanze natalizie);
- Dall' **8 al 10 Febbraio** compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- Dal **24 al 29 Aprile** compresi (vacanze pasquali);
- **25 Aprile**, anniversario della Liberazione
- **1 Maggio**, festa del lavoro
- **2 giugno**, festa nazionale della Repubblica;
- Il termine delle lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado è fissato per il giorno **8 giugno 2016**. Le scuole dell'infanzia terminano l'attività didattica il **30 Giugno 2016**

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo 2 di Piove di Sacco nasce nell'anno scolastico 2013 - 2014 dalla fusione formale di due realtà, fino ad allora gestite da Dirigenze diverse e indipendenti.

La molteplicità delle esperienze maturate negli anni dalle due distinte realtà ha costituito una grande risorsa per questa struttura che si è data come finalità:

- la valorizzazione delle singole esperienze;
- la condivisione delle competenze e degli esiti conseguiti;
- la formazione di una base progettuale comune.

La duplice esigenza di individuare finalità educative e didattiche comuni e di valorizzare diverse esperienze formative è vissuta come un momento di arricchimento reciproco.

Questo Istituto si propone, pertanto, di mantenere e di armonizzare le peculiarità di ciascuna scuola trasferendo ed integrando le positive esperienze di ognuno.

L'Istituto è attualmente dislocato in sette sedi su due comuni, Piove di Sacco e Pontelongo: **due scuole dell'infanzia, tre scuole primaria e due scuole secondarie di primo grado:**

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA BORGO ROSSI



Tipologia	Tempo pieno
Organizzazione Oraria	40 ore di lezione su 5 giorni alla settimana. Da lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Servizi	Mensa
Indirizzo	Via Ragazzi del '99 n. 5 – Piove di Sacco
Telefono	049 – 9700614

DOCENTI:

BASSAN MANUELA, CAPRIO VINCENZA, CEDRONE SARA, LUDOVICO BARBARA, RUGGERO CLAUDIA, CASTELLO GIUSEPPINA, ROSETTI PAOLA

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Tutti in Festa (Natale, Carnevale, fine a.s.), Educazione motoria, Benvenuti a scuola, Open day, Sing and Play with English

SCUOLA MATERNA S. ANNA



Tipologia	Tempo pieno
Organizzazione Oraria	40 ore di lezione su 5 giorni alla settimana. Da lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.
Servizi	Mensa
Indirizzo	Via Petrarca n. 33 – S. Anna – Piove di Sacco
Telefono	049 – 5841683

DOCENTI:

FORNASIERO SANDRA, GIANNINI SILVIA, GIARETTA ROBERTA, GIRALDO LUIGINA,
MENIN MARINA, ZANTA ADRIANA, CASTELLO GIUSEPPINA

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Accoglienza, Tutti in Festa (Natale, Carnevale, fine a.s.), Ciao amico (scuola aperta), Sing a song, Laboratorio di propedeutica musicale “ Il mondo:una grande orchestra”

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA MARIA BOSCHETTI ALBERTI



Tipologia	Tempo normale nella sola fascia antimeridiana Settimana corta con il sabato a casa
Organizzazione Oraria	28 ore settimanali per il tempo normale dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.40. 28 ore settimanali per la settimana corta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.40 con due rientri il martedì e il giovedì dalle 13.30 alle 15.30 e sabato a casa
Servizi	Aula mensa disponibile – Palestra – LIM in tutte le classi e laboratori – Biblioteca
Indirizzo	Via 4 Novembre n. 17 – Piove di Sacco
Telefono	049 – 9702822

DOCENTI:

Barbato Fortuna, Barella Sabrina, Boscaro Daniela, Dicati Eleonora, Durello Lina, Franceschin Marilena, Lo Iacono Giusi, Marinello Sara, Milani Mariangela, Napetti Giulia, Pane Isabella, Pianta Giusi, Rostellato Morena, Sambin Monica, Spinati Sabrina, Talamanca Franca, Tosatto Liliana, Turetta Lara, Vaccari Carla.

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Sperimentando: “Naturalmente”, Open Day, “Assaggia la lettura”, “Volare con ali di farfalla”, Accoglienza e Alfabetizzazione, Pen friends

SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI



Tipologia	Tempo normale nella sola fascia antimeridiana
Organizzazione Oraria	28 ore settimanali per tutte le classi dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.40
Servizi	Aula mensa disponibile – Palestra – Aula informatica – LIM in tutte le classi e laboratori – Biblioteca – Laboratorio di musica
Indirizzo	Via Petrarca n. 33 – S. Anna – Piove di Sacco
Telefono	049 – 9714005

DOCENTI:

Angi Michela, Baldo Manuela, Bazzolo Chiara, Bovo Simonetta, Bozzatello Daniela, Chierogato Ferruccio, Dal Porto Nicoletta, Dicati Eleonora, Ferrari Francesca, Menotti Cinzia, Nanti Maria Pia, Niero Stella Cristina, Odorizzi Maria Luigia, Sgaravatto Monica, Spinati Sabrina, Spinello Lidia, Tosatto Liliana, Vaccari Carla.

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Festa a scuola – Saccisica in mostra, Progetto “Osservo e Imparo”, Code.org, Potenziamento e Recupero, Torre (Continuità), Pen Friends, Alfabetizzazione.

SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI- PONTELONGO



Tipologia	Tempo pieno
Organizzazione Oraria	40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
Servizi	Aula mensa - LIM in tutte le classi
Indirizzo	Largo Cavalieri Vittorio Veneto - Pontelongo
Telefono	049 – 9776544

DOCENTI: Braga Isabella, Leo Giovanna, La Torre Lorella, Marcato Anita, Orrù Elena, Penzo Luciana, Piva Maria Serena, Pregnolato Anna, Serafin Paola, Spinati Sabrina, Tosatto Liliana, Turetta Antonella, Turetta Lara.

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Psicomotricità degli sport, Musica: Cantiamo e Recitiamo, Sicurezza, Auguri di Natale, Open Day, Libriamoci, Code.Org

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA E. C. DAVILA



- Sede dell'Ufficio del Dirigente Scolastico, degli Uffici Amministrativi e didattici	
Tipologia	<ul style="list-style-type: none">- Tempo normale nella fascia antimeridiana- Settimana corta per due classi
Organizzazione Oraria	<ul style="list-style-type: none">- 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15 nei corsi a tempo normale.- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 14.15 nelle classi con il sabato a casa
Servizi	<ul style="list-style-type: none">• 10 classi• 10 aule per l'ordinaria attività didattica di cui 3 fornite di LIM.• 5 aule speciali: 1 aula di artistica, 1 aula di informatica, 1 aula per le attività di sostegno, 1 aula per il C.T.P con LIM, 1 aula per la musica.• Aula Magna con LIM, palestra, uffici segreteria, presidenza, aula docenti.
Indirizzo	Via S. Francesco, n. 2 Piove di Sacco.
Telefono	049- 9701167 Fax 049- 5840085

N°ALUNNI DAVILA:233

CORSO A	CORSO B	CORSO C	CORSO D
1A alunni 26	1B alunni 24	1C alunni 18	3D alunni 22
2A alunni 24	2B alunni 21	2C alunni 21	
3A alunni 26	3B alunni 26	3C alunni 25	

DOCENTI DAVILA

Antico Gloria	Sc. Motorie
Baseggio Marina	Religione
Benvegnù Renata	Sostegno
Boaretto Angela	Sostegno
Bojan Elisabetta	Matematica/Scienze
Cappellotto Emanuele	Musica
Cavalletto Nicoletta	Matematica/Scienze
Caputo Iolanda	Sostegno
De Paoli Giorgia	Sostegno
De Luca Antonella	Matematica/Scienze
Del Pizzol Veronica	Inglese
Di Concetto Maurizio	Arte/Immagine
Ferraresso Loredana	Lettere
Fioretto Paola Agnese	Lettere
Fiscante Gianfranco	Lettere
Franceschi Romina	Lettere
Longhin Leonardo	Tecnologia
Lucidi Gerardo	Sc. Motorie
Meneghello Mario	Inglese
Mion Michela	Arte
Occhi Francesco	Musica
Pedone Maria Carmina	Francese
Perissinotto Maria Grazia	Inglese
Rubano Pasquale	Tecnica
Scigliano Roberto	Lettere
Strada Leonardo	Matematica/Scienze
Zanella Angelo	Lettere
Zei Andrea Carlo	Sostegno

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Recupero italiano, matematica, inglese classi 1° e 3°; Potenziamento classe 3°(latino); Ed Ambientale e alla Mondialità "Armi e bagagli. Guerre, conflitti, diritto alla pace" (Fondazione Fontana) ; Lotta alla dispersione scolastica: Progettiamo insieme-scuola di modellismo; Teatro in lingua inglese; Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Saccisica con gli "Amici del Gradenigo"; Educazione alla cittadinanza con gli Alpini. Giochi sportivi giovanili e Corsa campestre. OpenDay, Adolescenti che scelgono: Dalla realtà al Web

PROGETTI DI ISTITUTO

Orientamento; Intercultura; Continuità; Spazio Ascolto; Teatro classi seconde; Delf, Trinity; Lettorato inglese e francese

SCUOLA SECONDARIA G. LEOPARDI- PONTELONGO



Tipologia	Tempo normale	
Organizzazione oraria	30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 13.15 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 14.15 nella classe con il sabato a casa	
Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • 4 classi • 6 aule per l'ordinaria attività didattica • 4 aule speciali (1 aula di scienze, 1 aula di artistica, 1 aula di informatica, 1 aula LIM/video) • archivio, ufficio di Dirigenza, aula docenti. L'educazione motoria viene svolta presso la Palestra Comunale vicina alla Scuola. 	
Indirizzo	Vicolo Serravalle, n 4 - Pontelongo	Telefono 049/9775101

N° ALUNNI LEOPARDI: 71

CORSO A	CORSO B
2A alunni 16	1B alunni 20 2B alunni 16 3B alunni 19

DOCENTI LEOPARDI

Baseggio Marina	Religione
Bertaggia Alessandra	Lettere
Caputo Iolanda	Sostegno
Del Pizzol Veronica	Inglese
Grigio Alessandra	Matematica/Scienze
Mion Michela	Arte
Organte Maria Chiara	Lettere
Orlando Rosanna	Francese
Cappellotto Emanuele	Musica
Cavalletto Nicoletta	Matematica/Scienze
Rubano Pasquale	Tecnologia
Antico Gloria	Sc.Motorie
Scigliano Roberto	Lettere

PROGETTI DI PLESSO per l'anno scolastico 2015/16

Scuola e territorio (in collaborazione con gli Enti Locali e con la Casa di Riposo). Laboratori educativi a supporto della didattica. Educazione alla Mondialità, "Armi e bagagli. Guerre, conflitti, diritto alla pace" (Fondazione Fontana); Corsa Campestre, Alfabetizzazione, Liberambiente, Insieme in continuità. Recupero e potenziamento (Italiano e matematica). Adolescenti che scelgono: Dalla

PROGETTI DI ISTITUTO

Orientamento; Intercultura; Continuità; Spazio Ascolto; Teatro classi seconde; Delf, Trinity; Lettorato inglese e francese

L'OFFERTA FORMATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO

FINALITÀ E OBIETTIVI

Scuola dell'infanzia

Il bambino è il centro del fare e dell'agire, il protagonista condiviso delle varie agenzie educative: Famiglia-Scuola-Extra Scuola che lo affiancano e lo sorreggono con finalità educative verso la maturità perché possa, in piena libertà, esercitare i diritti e i doveri della persona. Sappiamo però che già fin d'ora, egli è soggetto attivo di diritti legati alla sua condizione infantile e che tali diritti devono essere garantiti.

La scuola dell'infanzia predispone le basi necessarie per la crescita umana e civile di ciascun bambino. Nello specifico pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- **IDENTITÀ'**: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri
- **AUTONOMIA**: significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando risposte e strategie
- **COMPETENZE**: significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.
- **CITTADINANZA**: significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ': la giornata a scuola dei bambini è organizzata secondo tempi e modalità di organizzazione diversi a seconda dei plessi. Tali modalità sono esplicitate ai genitori dalle insegnanti nelle riunioni di inizio anno scolastico.

Itinerario Formativo delle Scuole del Primo Ciclo di Istruzione: Finalità

- *Porre al centro dell'azione educativa la formazione della persona;*
- *Considerare ogni alunno "soggetto" del suo sviluppo*
- *Percorrere verticalmente tutto il curricolo della scuola dell'obbligo al fine di assicurare la continuità nello sviluppo delle competenze di ciascun alunno;*
- *Favorire l'integrazione della diversità*
- *Fondare l'azione educativa dell'Istituto sul lavoro cooperativo, sulla collaborazione e sul rispetto;*
- *Adottare metodologie didattiche che favoriscano il ruolo attivo degli allievi;*
- *Utilizzare una pluralità di linguaggi;*

- *Creare un ambiente educativo connotato da relazioni significative;*
 - *Sviluppare il rapporto di corresponsabilità educativa con le famiglie.*
- Scuola primaria**

La Scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per i bambini che vivono situazioni di svantaggio perché più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Lo sviluppo integrale del bambino passa attraverso i seguenti obiettivi: *Imparare ad essere, Imparare a fare, Imparare ad apprendere.*

Imparare ad essere:

- Maturazione dell'identità
- Conoscenza di sé
- Conoscenza dell'altro

Imparare a fare:

- Conquista dell'autonomia
- Capacità di fare scelte autonome, di lavorare individualmente

Imparare ad apprendere:

- Sviluppo delle competenze
- Acquisizione di abilità di base

Finalità della Scuola Primaria:

1. Fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base
2. Favorire l'utilizzo di diversi mezzi espressivi
3. Favorire l'apprendimento dalla lingua inglese
4. Favorire l'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie
5. Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento
6. Educare ai principi della convivenza civile

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

SCUOLA PRIMARIA

Distribuzione oraria settimanale

Materie	Classe 1 [^]		Classe 2 [^]		Classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]	
	Interventi		Interventi		Interventi	
	min	max	min	max	min	max
Italiano	6	9	6	10	6	9
Inglese	1		2		3	
Storia	2		2		2	
Geografia	2		2		2	
Matematica	5	8	5	7	5	7
Scienze	2		2		2	
Tecnologia e informatica	1		1		1	
Musica	1	2	1	2	1	2
Arte e immagine	1	2	1	2	1	2
Scienze motorie	1	2	1	2	1	2
Religione/ Attività alternativa	2		2		2	

L'Istituto (Scuola Primaria) assicura l'insegnamento della Religione Cattolica, nel quadro delle finalità della scuola.

Viene inoltre garantito, nel rispetto della responsabilità educativa dei genitori, il diritto di avvalersi delle Attività Alternative, quale servizio strutturale dell'Istituto.

Le attività alternative proposte sono attività didattiche formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi con l'assistenza dei docenti, all'interno dei locali della scuola.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva di un sapere sempre più integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle discipline concorrono alla promozione di competenze trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la realizzazione personale di ogni alunno e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Si cercherà di promuovere l'unitarietà dei saperi. Si avrà cura che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di "cerniera" fra le discipline.

- 1 Ferme restando le finalità proprie della Scuola Secondaria di Primo Grado ispirate ai principi fondamentali della Carta Costituzionale (art.3, 9, 34) e regolate dalle leggi n. 1859/62 e n. 348/77, integrate dalle indicazioni Programmatiche del 1979 (Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino, Scuola che colloca nel mondo, Scuola orientativa) e successive integrazioni.
- 2 Tenuto conto inoltre dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse approvato nel Giugno del 1998, che definisce la scuola "una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale *ognuno*, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio".
- 3 In accordo con le norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R 275/99), tese alla realizzazione di interventi educativi adeguati ai diversi contesti e finalizzati al raggiungimento del successo formativo.
- 4 In accordo con la legge n. 53/2003, con il D.L.vo 19 febbraio 2004, n. 59 e con la C.M. 5 marzo 2004, n. 29.
- 5 Tenuto conto del Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n.89 recante le Indicazioni nazionali per il curricolo

La Scuola Secondaria di Primo Grado "E. C. Davila e "G. Leopardi" di Pontelongo perseguono le seguenti finalità:

- Pieno sviluppo delle potenzialità e delle attitudini dell'alunno;
- Equilibrata formazione della personalità dell'alunno;
- Acquisizione delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari;
- Sviluppo della coscienza critica dell'alunno e delle sue capacità progettuali;
- Attenzione alle problematiche della preadolescenza e alla prevenzione del disagio giovanile;
- Realizzazione della continuità didattica con gli altri ordini di scuola e dell'orientamento allo scopo di ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta dell'attività successiva;
- Accoglienza e integrazione di ciascun individuo nel rispetto di disabilità e differenze culturali;
- Potenziamento della conoscenza delle lingue comunitarie;
- Alfabetizzazione informatica, uso della multimedialità e delle nuove tecnologie;
- Integrazione tra scuola e territorio;
- Educazione permanente;
- Aggiornamento e formazione del personale docente e non docente, finalizzati a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento.

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

SCUOLA SECONDARIA

Distribuzione oraria per materia

Disciplina	30 ore	30 ore potenziamento di inglese
Religione/AARC *	1	1
Italiano	6	6
Storia e geografia	4	4
Lingua Inglese	3	5
Lingua francese	2	-
Matematica e scienze	6	6
Tecnologia	2	2
Educazione musicale	2	2
Educazione artistica	2	2
Educazione fisica	2	2
Laboratori **	-	-

* Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

** Le attività di laboratorio riguardano diverse discipline e vengono stabilite secondo le programmazioni del Consiglio di classe.

Le discipline di **Informatica** e **Cittadinanza e Costituzione** sono impartite “trasversalmente” alle materie curriculari. Le conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione” rientrano nel monte ore complessivo delle discipline storiche.

LE STRATEGIE EDUCATIVO – DIDATTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La comunità professionale dei docenti, del personale dirigente e dei collaboratori si attiva per la creazione di un clima relazionale positivo tra tutti i soggetti dell'azione educativa con l'adozione di metodologie e strategie che promuovano l'inclusione di tutti e di ciascuno, che valorizzino le diversità, stimolino la curiosità e sviluppino il pensiero critico e creativo, avendo come finalità:

- lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita all'interno di una comunità
- la formazione culturale e cognitiva di ogni alunno per far fronte alla rapida mutevolezza degli scenari sociali: insegnare ad apprendere
- la capacità di dar senso alle proprie esperienze per ridurre la frammentarietà

Le finalità educative e gli obiettivi che dalle stesse conseguono costituiscono le “mete pedagogiche” da perseguire attraverso l'impegno personale e professionale di ciascun docente e del Dirigente Scolastico. Riconoscendo che lo stile cognitivo, inteso come modalità di elaborare le informazioni, e lo stile di apprendimento, inteso come modo di assimilare e ritenere le informazioni e le abilità, si differenziano in ciascun individuo, **la scuola si propone come ambiente privilegiato che offre e garantisce alle diverse potenzialità dell'alunno la possibilità di esprimersi e di svilupparsi.**

La scuola è, quindi, “ambiente di apprendimento” in cui si applica una didattica che richiede creatività e praticità nel connettere problemi, obiettivi, soluzioni e interpretazioni del mondo.

Il desiderio di apprendere può nascere ed aumentare in un ambiente di benessere emotivo-cognitivo (=star bene a scuola), in quanto le emozioni influenzano l'adattamento scolastico dell'alunno e interferiscono con le attività mentali sia positivamente che negativamente.

La scuola persegue una finalità di elevato valore educativo: insegnare a voler apprendere. Perciò la promozione dell'autostima, della sicurezza, della fiducia e dell'interesse diventano per il docente mete da raggiungere attraverso :

- l'atteggiamento di rinforzo non punitivo;
- la predisposizione di attività/situazioni mirate a dare sollecitazioni e a sviluppare la curiosità;
- l'attenzione ad atteggiamenti, aspettative e stili cognitivi diversi;

Rispetto al processo di apprendimento la metodologia didattica cui ci si deve riferire maggiormente è senza dubbio "la *Costruzione attiva*" delle conoscenze: l'approccio cooperativo e il lavoro di gruppo vengono ritenuti fondamentali per stimolare apprendimenti significativi.

Queste linee guida rappresentano importanti riferimenti al fine di realizzare nella nostra scuola un ambiente di apprendimento privilegiato.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Questa istituzione scolastica si propone di mettere in atto tutte le strategie necessarie per favorire l'integrazione e la crescita personale di tutti gli alunni, tenendo presente il principio didattico secondo il quale a differenze individuali va corrisposta l'uguaglianza delle opportunità e il principio secondo il quale l'integrazione è compito dell'intero sistema scolastico e, pertanto, un dovere deontologico di tutti gli operatori scolastici.

Ciò assunto, il personale della scuola deve farsi carico, nel rispetto delle specifiche competenze contrattuali e delle normative vigenti, di creare un ambiente accogliente, di favorire il diritto allo studio, il rispetto della dignità umana e l'integrazione sociale.

Il termine "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" utilizzato nelle indicazioni ministeriali, va inteso nell'ottica della **scuola inclusiva** e ci spinge a prenderci in carico "TUTTI", sforzandoci di trovare strategie e metodologie di intervento efficaci, per garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico.

Secondo la direttiva del 27/12/2012 e le successive circolari, l'area dei Bisogni Educativi Specifici rappresenta quell'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie:

quella della disabilità;

quella dei disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit di attenzione e iperattività);

quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

COME INTERVENIRE

La scuola si impegna ad individuare e a progettare risorse per rispondere in modo efficace ai bisogni e alle esigenze di questi alunni.

In particolare:

Cerca di raccogliere tutte le informazioni dell'ordine scolastico precedente ed instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie;

Favorisce un clima di classe motivante e coinvolgente;

Elabora strategie didattiche;

Monitora costantemente il percorso di ciascuno;

Pianifica progetti di Istituto o di classe per il recupero

Utilizza le ore di contemporaneità organizzando piccoli gruppi per favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

Promuove attività di formazione per i docenti;

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva del 27/12/ 2012 e le successive circolari, il nostro istituto elabora percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con BES anche attraverso la redazione di un **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)**

Tale piano è individuale o riferito a tutta la classe, è uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Nel PDP sono individuati opportuni strumenti compensativi e misure dispensative. L'adozione del PDP deve essere

deliberata in sede di Consiglio di Classe, anche nei casi in cui non sia presente una certificazione/documentazione o una diagnosi. Il documento deve essere firmato dai docenti, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico.

Procedure messe in atto dalla scuola per l'integrazione di un alunno diversamente abile certificato:

1. Al momento dell'iscrizione viene predisposto, per ciascun alunno certificato, un fascicolo contenente: i dati personali, la certificazione, la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, la scheda di passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado e la relazione finale dell'anno scolastico trascorso.
2. Il Dirigente Scolastico, dopo aver esaminato gli elementi significativi emersi dal fascicolo, decide l'assegnazione dell'alunno alla classe tenendo presente le condizioni d'edificio, il personale specializzato disponibile, la continuità, la presenza di materiali e strumenti utili alla valorizzazione delle abilità esistenti per lo sviluppo della persona mirando a farlo permanere in classe per l'intero orario scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo si attivano per assicurare fin dal primo giorno di lezione, la presenza di personale addetto all'istruzione e di personale addetto all'assistenza facente parte dell'organico interno o fornito dall'ASL , per gli alunni non autosufficienti.
4. I docenti della classe in cui è stato inserito un alunno con h sono tenuti a conoscere il fascicolo personale, ad operare al fine di favorire la maturazione del senso di appartenenza al gruppo, a raccogliere elementi utili alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale che, se scaduto o in fase di scadenza, va nuovamente redatto dall'Unità Multidisciplinare dell'ASL e dal Consiglio di Classe, con la collaborazione dei genitori dell'alunno.
5. Successivamente viene redatto il Piano Didattico Individualizzato (PEI) in forma collegiale da parte di tutti gli insegnanti che lavorano con l'alunno in accordo con la famiglia.
6. Per particolari situazioni di disabilità e ai fini della sicurezza, viene redatto un piano individuale di evacuazione dall'edificio scolastico.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola mette in atto una specifica procedura per l'inserimento di alunni stranieri anche ad anno scolastico iniziato.

Questa azione, coordinata dalla Funzione Strumentale, avviene nel rispetto della legislazione ed in base ai seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti:

- Iscrizione nella classe corrispondente all'età anagrafica e alla scolarità pregressa o inferiore nel caso in cui l'alunno abbia un livello carente di conoscenze di base
- Numero degli alunni della classe
- Presenza di altri alunni stranieri non ancora integrati
- Presenza di alunni diversamente abili
- Numero di ripetenti presenti nella classe
- Alunni con problemi di comportamento e/o apprendimento
- Presenza di alunni con difficoltà cognitive e/o comportamentali
- Presenza di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA, BES)
- Distribuzione degli alunni nelle fasce di livello

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la Scuola attiverà, se finanziata, progetti pluriennali finalizzati all'apprendimento dell'italiano lingua seconda (L2):

Laboratori per alunni neoarrivati senza una conoscenza della lingua italiana atti a favorire lo sviluppo delle prime strutture linguistiche – comunicative. Livello principiante assoluto (A0).

Laboratori di alfabetizzazione per

- lo sviluppo di competenze della lingua italiana L2 come abilità trasversali ad ogni ambito disciplinare (ascolto, comprensione, partecipazione...). Livello base (A1).
- consolidamento delle conoscenze e delle abilità specifiche dell'ambito disciplinare (abilità di letto-scrittura, comprensione, produzione...). Livello elementare (A2).

Laboratori della lingua dello studio per avviare lo sviluppo di competenze relative a processi cognitivi complessi che si esprimono con un linguaggio astratto/decontestualizzato. Livello intermedio (B1/B2).

Durante il corso dell'anno sarà attuata una collaborazione con mediatori culturali per migliorare i rapporti tra docenti, alunni, genitori.

L'alfabetizzazione verrà affidata possibilmente agli insegnanti con titolo conseguito per l'insegnamento di L2.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero si svolgono sia nella scuola primaria che secondaria e si attuano sistematicamente in orario curricolare. Nella scuola secondaria, in alcuni plessi, le attività di recupero vengono svolte in orario extracurricolare nelle classi prime per recuperare le competenze di base e garantire il successo formativo e nelle classi terze, in preparazione alle prove d'esame. Anche gli interventi di potenziamento si realizzano in orario curricolare nei vari ordini di scuole. Nella scuola secondaria inoltre si attua, nel plesso Davila, un corso di potenziamento della lingua italiana con l'Avviamento al Latino, per i ragazzi delle classi terze.

CONTINUITÀ

Nell'Istituto è presente la Commissione Continuità che attiva numerose azioni volte ad assicurare la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuole: ricordiamo gli incontri quadrimestrali tra insegnanti della scuola dell'infanzia con la scuola primaria e tra insegnanti della primaria con la secondaria; gli incontri tra insegnanti delle classi quinte e docenti appartenenti alla "commissione formazione classi prime" della scuola secondaria; le attività di accoglienza nelle classi della secondaria per gli alunni delle classi quinte e nelle classi della primaria per le classi dell'infanzia; la giornata di Open Day e la condivisione di attività didattiche, momenti di festa, concerti e attività comuni.

ORIENTAMENTO

Una delle finalità di questa istituzione scolastica è la realizzazione della continuità con gli altri ordini di scuola e la realizzazione dell'orientamento allo scopo di ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta dell'attività successiva.

Il nostro **PROGETTO ORIENTAMENTO** vede nei tre aspetti formativi (pedagogico, psicologico e conoscitivo –informativo) la sua finalità. I soggetti interagenti nel processo (alunni, docenti, famiglie) sono coinvolti e accompagnati nel percorso fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado. È un progetto triennale e la scansione degli obiettivi segue un "iter" caratterizzato dalle seguenti finalità:

- La conoscenza di sé, lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle aspirazioni degli alunni;
- L'acquisizione da parte degli alunni del proprio sapere, saper fare, saper essere, saper stare con gli altri;

- La conoscenza dei diversi percorsi scolastici;
- La conoscenza del territorio;
- La conoscenza del mondo del lavoro

Le azioni che si svolgono sono: lezioni frontali, uscite nel territorio, partecipazione a stage e laboratori, test attitudinali effettuati da esperti di orientamento, attività di sportello, orientamento pedagogico individuale, incontri con il mondo della produzione, incontri formativi con esperti per le famiglie, partecipazione a forum per l'orientamento. Alla fine del percorso, l'Istituto rilascia agli alunni e alle famiglie una scheda di Consiglio Orientativo dove sono presenti la sintesi delle competenze maturate nelle varie aree disciplinari, le abilità trasversali e le attitudini particolari. Il nostro Istituto collabora con le scuole del territorio e con gli istituti della Provincia e della Regione.

PROSPETTIVA DIGITALE

Gli ambienti in cui oggi i nostri studenti sono immersi, sono ricchi di molti stimoli culturali che a volte però risultano contraddittori. Occorre un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme. Per questo occorre trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti.

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare “*una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”, le tre priorità di Europa 2020.

La tecnologia si integra dunque nella didattica di classe. Non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe: una strategia tante azioni.

Gli studi e le esperienze condotti in Italia e in Europa individuano nella LIM uno strumento efficace per promuovere un percorso graduale di innovazione nella didattica.

La LIM, corredata da un Videoproiettore e da un PC, permette infatti che la didattica in ambiente digitale sia una esperienza quotidiana e non un evento episodico.

A tale proposito, il nostro Istituto intende implementare l'acquisto di nuove LIM e potenziare la connettività alla rete, a sostegno della didattica e dei servizi, con una prospettiva di investimenti su questi aspetti.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Secondo quanto stabilito dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009 (*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*):

- ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva della quale, insieme al processo di apprendimento, deve essere adeguatamente informata la famiglia, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza;
- la valutazione concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico;
- nel P.O.F. il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri della valutazione, al fine di garantire omogeneità, equità e trasparenza nelle valutazioni stesse.

Le fasi del progetto di valutazione:

In linea generale, per programmare adeguatamente l'attività didattico-educativa è opportuno che i docenti, nelle prime due settimane di scuola, si accertino della situazione iniziale degli alunni, secondo le modalità che riterranno più opportune, eventualmente concordate nei rispettivi gruppi disciplinari.

a) Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe.

b) Valutazione formativa

La valutazione formativa o valutazione in itinere rappresenta il momento fondamentale della progettazione didattica, in quanto è finalizzata a valutare il processo di insegnamento-apprendimento. Tale valutazione permette al docente di verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi programmati, predisponendo adeguati interventi di recupero in caso di mancato conseguimento degli stessi e può essere usata per favorire la capacità di autovalutazione degli alunni. Per questo motivo ogni verifica formativa non deve essere accompagnata solo da un voto numerico ma anche da un breve commento che aiuti l'alunno a prendere coscienza della propria situazione, individuando carenze o punti di forza del suo personale percorso di apprendimento.

c) Valutazione sommativa

La valutazione sommativa ha lo scopo di determinare il livello globale di conoscenze e abilità raggiunto dagli alunni. Tutti gli strumenti di verifica conosciuti sono validi per i docenti che utilizzeranno diverse tipologie di verifica (strutturata, semistrutturata, non strutturata), per andare incontro alle esigenze di tutti gli alunni ed avere un quadro più completo della loro preparazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale verrà valutato in decimi anche il comportamento degli studenti; tale valutazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e può determinare, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria la valutazione del comportamento viene espressa invece con un giudizio.

La valutazione degli alunni con disabilità, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che diversifica nei contenuti i programmi e le competenze specifiche;

La valutazione degli alunni DSA e BES è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP/PDP) che diversifica le metodologie, i tempi e gli strumenti, nell'attuazione del programma scolastico comune della classe.

Voto in decimi	Corrispondenza valutativa
10	Sicuro, completo e personale conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno conosce in maniera completa, ben strutturata e approfondita i contenuti disciplinari e li applica con sicurezza e padronanza in qualsiasi compito gli venga affidato o situazione che affronti
9	Sicuro e completo conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in modo completo ed approfondito e li applica in modo sicuro e con soddisfacente padronanza
8	Completo conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno dimostra una buona acquisizione di contenuti disciplinari e li applica in modo autonomo e corretto
7	Complessivo conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno dimostra una discreta acquisizione dei contenuti e li applica in modo corretto
6	Essenziale conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno dimostra una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari minimi e li applica in modo meccanico
5	Parziale conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno presenta una frammentaria e lacunosa acquisizione dei contenuti disciplinari e li applica con scarsa autonomia
4	Mancato conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'alunno non conosce gli aspetti più elementari dei contenuti disciplinari proposti e non è in grado di applicarli neppure se guidato

Nella valutazione degli **alunni stranieri** di recente ingresso nella scuola italiana, si privilegia una valutazione formativa (riferita alla crescita del soggetto) più che certificativa (relativa alla prestazione standard della classe).

Una valutazione formativa comporta il prendere in esame la situazione iniziale dell'alunno ed è strettamente collegata al *percorso personalizzato* proposto all'alunno, sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana.

Se alcune discipline sono state omesse o sostituite da altre, nel 1° quadrimestre, tali discipline, non verranno valutate. Si potrà scrivere: *“Non valutato sulla scheda perché è nella prima fase di alfabetizzazione”*. Il Consiglio di classe esprime, però, la valutazione nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come scienze motorie, musica, arte e immagine, tecnologia.

Nella valutazione di fine anno non è possibile esimersi da un giudizio su tutte le discipline, ma è doveroso esprimere una valutazione in relazione al percorso personalizzato che l'alunno ha svolto, come appare dal piano educativo personalizzato riportando la voce: *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase dell'alfabetizzazione in lingua italiana.”*

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	Descrittori
10	<p>Comportamento corretto, responsabile e partecipe <i>L'attribuzione della valutazione 10 è prevista in presenza di tutti i descrittori di seguito elencati, osservati in modo continuo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. - Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. - Rispetta il Regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. - Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. - Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività. - Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. - Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9	<p>Comportamento corretto <i>L'attribuzione del voto 9 avviene in presenza degli stessi descrittori previsti per il voto 10, osservati nella maggior parte delle situazioni.</i></p>
8	<p>Comportamento abbastanza corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. - Rispetta gli altri e i loro diritti. - Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali. - Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola. - Frequenta con regolarità le lezioni (talvolta non rispetta gli orari). - Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. - Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	<p>Comportamento non sempre corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a non è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. - Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. - Non sempre rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e/o ha a suo carico richiami scritti. - Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. - Si rende responsabile di assenze e ritardi, non giustifica regolarmente e/o segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita scolastica. - Molte volte non rispetta le consegne e spesso non è munito del materiale
6	<p>Comportamento scorretto e poco responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a si comporta in modo arrogante o irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola e viola frequentemente il Regolamento. - Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. - Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente le assenze. - Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica ed è fonte di disturbo durante le lezioni. - Rispetta le consegne solo saltuariamente, spesso non è munito del materiale necessario. - Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte e/o sanzioni disciplinari gravi.
5	<p>Comportamento gravemente scorretto e non responsabile <i>Il "Regolamento" emanato il 13 marzo 2009 (art. 7) modifica sostanzialmente i criteri per l'attribuzione del 5 in condotta già stabiliti dal Decreto ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola e viola di continuo il regolamento. - Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. - Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. - Si rende responsabile di ripetute assenze e ritardi che restano ingiustificati o vengono giustificati con ritardo. - Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. - Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con provvedimenti di sospensione, senza che il comportamento indisciplinato sia modificato. <p>NB: La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello stesso al successivo anno scolastico (Legge 30 ottobre 2008, n. 169).</p>

Patto Educativo di Corresponsabilità

La Scuola, in accordo con quanto sancito dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e dal Regolamento di modifica dello stesso (DPR n. 235 del 21 Novembre 2007), al fine di rendere chiari e condivisi, tramite sottoscrizione, i "diritti e i doveri nel rapporto fra istituzione scolastica, studenti e famiglie" propone il seguente "Patto Educativo di Corresponsabilità".

L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondamentali dell'azione educativa.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ **(ai sensi dell'art. 5 bis DPR 235/2007)**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine questa scuola

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- *Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.*
- *Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere*
- *Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati*
- *Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta*
- *Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti*

La Famiglia si impegna a:

- *Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa*
- *Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti*
- *Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste*
- *Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)*
- *Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa*
- *Invitare il proprio figlio a non usare il cellulare a scuola*
- *Intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico.*

Lo Studente si impegna a:

- *Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto*
- *Favorire la comunicazione scuola-famiglia*
- *Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità*
- *Non usare il cellulare a scuola*
- *Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di effettiva necessità*
- *Rispettare gli spazi, gli arredi, ed i laboratori della scuola*
- *Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente*
- *Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera*
- *Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti*
- *Partecipare alle attività scolastiche svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a casa*
- *Rispettare i compagni e il personale scolastico*
- *Rispettare le diversità personali e culturali, le sensibilità altrui*
- *Utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico*

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

PLESSO	Denominazione progetti anno scolastico 2015/2016
BORG ROSSI	Tutti in festa Educazione motoria Benvenuti a scuola Open day Sing and play with English Gioco con la musica
S. ANNA	Accoglienza Festa Insieme Ciao amico (scuola aperta) Sing and play with English Il mondo: una grande orchestra
B.ALBERTI	Open Day Sperimentando Naturalmente "Assaggia la lettura" Volare con ali di farfalla Accoglienza e alfabetizzazione "Sogno di una sera di Maggio"
D.ALIGHIERI	Festa a scuola. Saccisica in mostra Progetto osservo e ...imparo Code.org. Potenziamento e recupero Torre Campanaria (continuità)
MONTESSORI	Psicomotricità degli sport Musica: cantiamo e recitiamo Sicurezza Auguri di Natale Open day Code.Org- Libriamoci
DAVILA	Educazione ambientale Latino Open Day Educazione alla mondialità Recupero/approfondimento italiano 3 Recupero italiano 1 Recupero matematica 3 Recupero inglese 3 Scuola di modellismo Dalla realtà al Web Giochi studenteschi Teatro in lingua inglese Recupero matematica 1
LEOPARDI	Festa di fine anno Liberambiente Scuola e territorio: laboratori educativi a supporto della didattica Insieme in continuità Educazione alla mondialità Dalla realtà al Web Educazione alla cittadinanza attiva Recupero/potenziamento italiano classi 1°e 3° Recupero/potenziamento inglese 3°
ISTITUTO	Intercultura Continuità Orientamento Certificazioni Delf e Trinity Teatro Spazio ascolto Festa di primavera Lettorato francese Davila Young Voices Lettorato inglese Avviamento attività sportive Pen friends Latino

Collaborazioni dell'Istituto con Associazioni

- Progetto musica con l'associazione ARTES: Corsi Musicali di pianoforte, flauto, violino, chitarra classica per gli alunni dell'I.C.II di Piove di Sacco.
- Progetto musica con AICA (Accademia internazionale della cultura e delle arti)
- Progetto "Liberambiente" in collaborazione con il Bacino Padova Tre e ACEGAS
- Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico della Saccisica in collaborazione con l'associazione culturale "Amici del Gradenigo"
- Certificazioni linguistiche:
 - 1) per la lingua inglese si propone il grado 3 e 4 del Certificate Trinity University di Londra;
 - 2) per la lingua francese si propone il DELF A1 e A2, certificato del Ministero della Pubblica Istruzione Francese, presso l'Alliance Francaise.

Partenariati

MIUR

- UST Padova
- USR Veneto (Formazione del DS e del docenti)
- Università di Padova, Facoltà di scienze della Formazione

EE.LL

- Comune di Piove di Sacco
- Comune di Pontelongo
- Provincia di Padova
- Biblioteche comunali di Piove di Sacco e Pontelongo
- USSL 16
- Prefettura di Padova

ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE

- Artes Piove di Sacco
- Auser Piove di Sacco
- C.R.A.U.P. di Piove di Sacco
- Auser Pontelongo
- Amici del Gradenigo
- Lions Clubs International
- Orchestra Giovanile della Saccisica
- ISMU
- Associazione Barabao
- Centro Dari
- Akross / Cresco
- Proceritas
- AICA
- Volontari Protezione civile Pontelongo e Piove di Sacco

- Associazione Nazionale Alpini
- Gruppo cinofilo Cavarzere
- Legambiente Piove di Sacco
- Germoglio
- Gruppo Pleiadi

FONDAZIONI

- Banca di Credito Cooperativo
- Banca Ca.ri.pa.ro.
- Teatro Sociale di Rovigo
- Istituto Comprensivo 1

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- Istituto Comprensivo 1
- Scuola primaria paritaria S. Capitano
- Scuola primaria paritaria Galvan di Pontelongo
- Istituti superiori del piovese Einstein, Cardano, De Nicola e Enaip

ACCORDI DI RETE

- Rete degli Istituti della saccisica – Rete per la sicurezza

Uscite didattiche e visite di Istruzione

La scuola considera come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione le seguenti attività: viaggi d'istruzione, visite didattiche, anche guidate, a musei, mostre, manifestazioni culturali e di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi ed ad aziende, partecipazione ad attività teatrali e cinematografiche, soggiorni presso laboratori ambientali, partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali, ad attività o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche.

Si considera **visita didattica** le uscite all'interno dell'orario curricolare delle lezioni per visitare mostre, aziende, località di interesse storico e artistico naturale o per partecipare a spettacoli teatrali, cinematografici e attività sportive, mentre si intende per **viaggio di istruzione** il viaggio di una giornata con orario superiore a quello curricolare oppure il viaggio di più giorni.

Finalità

E' necessario che le visite guidate si prefiggano obiettivi consistenti nell'**arricchimento culturale e personale degli studenti** che vi partecipano. Si suggerisce la predisposizione di materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare della visita, fornisca le appropriate informazioni durante la visita stessa, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute. Si rammenta che le visite guidate devono essere funzionali ad obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola.

Tipologia di viaggi per la scuola dell'infanzia/primaria

Le visite guidate si effettuano **nell'arco di 1 giornata** presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, con il divieto di viaggiare in orario notturno (dopo le ore 21)

Tipologia di viaggi per la scuola secondaria

Le classi I e II possono effettuare **visite guidate/viaggi di 1 giornata**

Le classi III possono effettuare **visite guidate/viaggi di 1 o più giornate fino ad un max di 4**

Le visite guidate e i viaggi si effettuano presso località d'interesse storico e artistico, parchi naturali ecc.

Destinatari

- **Tutti i partecipanti** devono essere in possesso del **tesserino di identificazione**.
- Gli alunni che partecipano ad un viaggio di più giorni, **oltre al documento di identificazione, devono essere in possesso del cartellino sanitario (o fotocopia)**.
- La partecipazione dei **genitori** degli alunni potrà essere consentita a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Anche i genitori partecipanti così come gli insegnanti accompagnatori e gli alunni devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- Nessun viaggio può essere autorizzato ove non sia assicurata la partecipazione **di almeno i 2/3 degli alunni** componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la partecipazione di tutti.
- Gli alunni che non partecipano alla gita sono tenuti alla frequenza regolare e sono inseriti nelle classi dello stesso plesso che non effettuano il viaggio.

Destinazione

E' opportuno che per le visite guidate, oltre a centri di interesse storico e culturale, siano tenuti presenti anche centri e località minori. In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggiore vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio, con le esigenze non trascurabili di contenimento della spesa. Si sottolinea che gli importi dei viaggi verso Mestre e Venezia sono aumentati del **citypass** (per ciascun pullman).

Nella scelta della destinazione i docenti terranno conto:

- Dell'età degli alunni
- Dei particolari bisogni educativi degli alunni, con particolare attenzione a situazioni di disagio o di disabilità presenti nelle classi, nell'ottica di garantire l'integrazione scolastica e sociale
- Della coerenza con il curriculum della classe di riferimento.

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

• Scuola dell'infanzia/Primaria

Ciascuna classe nel corso dell'anno scolastico (con richiesta di contributo a carico delle famiglie) deve effettuare non più di 2 gite. E' fatto divieto di effettuare visite nell'ultimo mese di lezione.

• Scuola secondaria

Ciascuna classe (se i costi risultano interamente a carico delle famiglie) nel corso dell'anno scolastico può effettuare non più di 1 gita di un giorno e 2 uscite didattiche nella mattinata. E' fatto divieto di effettuare visite nell'ultimo mese di lezione.

VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le modalità di gestione, la definizione delle responsabilità e la valutazione complessiva di sistema, elementi fondamentali per una efficace realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, si attuano in coerenza con le norme vigenti e con le esigenze di autovalutazione e di miglioramento continuo

A partire dal 2014/15 le scuole hanno avviato il sistema di autovalutazione e hanno elaborato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che sarà pubblicato sul portale Scuola in Chiaro.

Attraverso il RAV, sono state individuate delle priorità (Risultati scolastici degli alunni e Competenze chiave e di cittadinanza) sulle quali l'Istituto dovrà avviare un **Programma di Miglioramento**

MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Ciascun insegnante referente e responsabile dell'attuazione di un progetto a fine anno scolastico stenderà una relazione nella quale saranno evidenziati:

- denominazione del progetto
- destinatari
- compiti e funzioni dei soggetti coinvolti
- attività e tempi
- obiettivi raggiunti rispetto a quelli programmati
- prodotto realizzato e qualità
- difficoltà riscontrate
- possibilità di miglioramento

La scuola ha predisposto:

- un modulo per la verifica finale e la valutazione dei progetti che dovrà essere compilato da ogni insegnante referente di progetto;
- un modulo per la valutazione degli esperti coinvolti nei progetti ;

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per ottimizzare la gestione e l'erogazione di tutti i servizi previsti dal POF la scuola è impegnata nell'aggiornamento e nella **formazione del personale docente e non docente** su alcuni di questi aspetti:

- Integrazione e handicap, DSA, BES, ADHD.
- Certificazione delle competenze
- Aggiornamento sull'uso delle tecnologie informatiche per la didattica
- Formazione sulla gestione della sicurezza nel luogo di lavoro
- Formazione sul primo soccorso e antincendio
- Formazione sulle metodologie della didattica

Oltre agli aspetti sopra elencati, è prevista l'adesione ad altre iniziative di aggiornamento offerte da Enti esterni per i docenti che ne sono interessati.